

SCUOLA DELL'INFANZIA
“MONUMENTO AI CADUTI”
Calle del Carbon 2 – 33080 Porcia (PN)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/2020-2021/2022

Anno Scolastico 2021/2022

Tel. 0434 921505 Cell. 349 3289063
e-mail: direzione@maternamonumentoporcias.it
Sito Web: www.maternamonumentoporcias.it

***“Il nostro paese è il mondo, la cittadinanza l'intera
umanità” W. L. Garrison***



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)
TRIENNIO 2019/2022
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini in età prescolare ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismi culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" è una Scuola Paritaria parte del sistema scolastico pubblico integrato.

E' stata fondata nell'anno 1926 per rispondere alle necessità di accudimento dei bambini in età prescolare delle famiglie che lavoravano nelle prime industrie della zona e fin dall'inizio, per volontà dei cittadini, è stata retta da una congregazione religiosa, presente fino al 2015.

Essa è collocata nel Comune di Porcia a 6 km. da Pordenone con una popolazione residente di circa 15.000 abitanti, che comprende sei frazioni. La popolazione comunitaria europea ed extracomunitaria è intorno al 10%. Il tessuto economico nasce da un coteresto prevalentemente agricolo e artigianale sviluppandosi notevolmente grazie alla grande industria. Attualmente ci sono molte aziende di media grandezza. Il livello economico delle famiglie è medio basso e ultimamente emergono situazioni di disagio economico in numero maggiore. L'ambiente socio-culturale ha sviluppato forme d'associazionismo e di cooperazione proponendo proposte legate anche al tempo libero. Tali associazioni sono sportive, religiose, parrocchiali, musicali, ricreative, bandistiche, corali, assistenziali. Vi sono inoltre alcuni impianti sportivi e ricreativi. Due sono le biblioteche: una comunale e l'altra facente parte dell'Istituto Comprensivo "Librolandia".

Il P.T.O.F., come indicato nell'articolo 3 della legge 13/07/2015 n.107, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Esso è predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ed è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi educativi generali e delle scelte di gestione della scuola.

Il documento del P.T.O.F., che è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, della nostra scuola si suddivide in tre aree:

1. Progetto Educativo
2. Progettazione curricolare ed extracurricolare
3. Regolamento e condizioni generali di svolgimento del servizio scolastico (organizzazione della scuola);

Il P.T.O.F. è rivedibile annualmente.

1. PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

Il **Progetto Educativo** della scuola, che persegue dichiarate finalità educative secondo l'antropologia cristiana, fa riferimento al **Progetto Educativo Scuola (PES)** delle Suore *Figlie di S. Giuseppe*, del Beato Luigi Caburlotto di Venezia e alle **Linee guida per una identità pedagogica delle Scuole dell'Infanzia FISM di Pordenone**. Il Progetto Educativo trae motivazione e continuo riferimento ad una ispirazione carismatica cristiano-cattolica.

Educare e istruire sono un servizio reso alla persona nello spirito evangelico.

I. IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVO-SCOLASTICA

I **principi** che fondano la *missione* educativa nella nostra Scuola sono:

- a) **educare** è prezioso servizio alla persona, creatura di Dio, perché possa raggiungere la sua piena maturazione (libertà e felicità);
- b) **considerare** la persona dell'allievo valore umano prioritario, spirituale e sacro, secondo il modello della S. Famiglia di Nazareth;
- c) **perseguire** l'educazione integrale cioè risvegliare e rafforzare ogni potenzialità fino a formare cittadini onesti, corresponsabili ed attivi;
- d) **privilegiare** nell'azione educativa la via del **dialogo** e della relazione cordiale, cioè dell'accoglienza rispettosa della realtà concreta (personale, familiare, sociale, culturale) di ogni allievo e dell'accompagnamento nella sua crescita graduale;
- e) **informare del pensiero cristiano** nell'azione pedagogico-educativa, in piena sintonia con la Chiesa cattolica;
- f) **innovare** i metodi e i linguaggi, aprire il cuore alle nuove frontiere, promuovere la creatività, l'accoglienza e l'integrazione.

I **valori** di riferimento che ispirano il nostro agire sono:

Rispetto del bambino (sua identità): il bambino è persona originale ed unica, con una sua storia, un suo modo di essere e di porsi; è necessario rispettarlo in tutta la sua persona.

Rispetto delle diversità: intesa come capacità di accettare, oltre la tolleranza, le diversità presenti in un gruppo in un'ottica inclusiva e di cooperazione.

Accoglienza: intesa come disposizione empatica da parte dell'adulto che modifica e rivede i propri modi di porsi in relazione al divenire del bambino, al fine di facilitare i suoi tempi e percorsi individuali di crescita.

Ascolto: inteso come attenzione e rispetto per gli interessi, le potenzialità, le difficoltà degli alunni, al fine di creare per loro un ambiente di vita stimolante e rassicurante.

Cura: essa forma la persona, pertanto la relazione educativa sarà caratterizzata da un'attenzione particolare ai momenti di cura e routine quotidiana (pranzo, igiene personale, riposo) e da atteggiamenti delle docenti che promuoveranno nei bambini la cura per l'ambiente in cui vivono. È per noi importante sviluppare nel bambino anche il rispetto per le attenzioni che riceve e avviarlo alla gratitudine.

Autonomia: nel nostro operare ci proponiamo di avviare il bambino verso la conquista progressiva di livelli sempre più articolati di autonomia corporea, sociale, cognitiva ed etico-morale.

Coltivare fiducia e speranza: l'insegnante è chiamata a coltivare speranza nel bambino di “potercela fare”, di crescere e svilupparsi con il desiderio e il piacere di “mettersi alla prova”, comprendendo col tempo, che ogni errore è un punto di partenza verso nuove conquiste.

Meraviglia per il bello e l'armonia del creato: nel processo di crescita del bambino l'incontro con il Creato avverrà in un contesto dove l'ascolto delle sue domande, dei suoi “perché”, del suo meravigliarsi e stupirsi, del suo incuriosirsi, siano punto di partenza per confronti, conversazioni, piste di ricerca e di scoperta che tengano aperte nel bambino le domande fondamentali di ognuno.

Corresponsabilità educativa: la Scuola è un'opportunità per bambini e famiglie per aprirsi al sociale e al mondo. L'alleanza educativa Scuola-Famiglia-Territorio, tenendo conto della diversità dei loro mandati sociali, è fondamentale in un'ottica di reciproco arricchimento a favore dello sviluppo di un progetto di vita condiviso del bambino. Pertanto le docenti condivideranno coi genitori le scelte pedagogiche ed educative e favoriranno la loro partecipazione alla vita scolastica affinché si sviluppi una cooperazione attiva fra scuola e famiglia, nonché solidarietà tra le famiglie stesse.

II. DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico sono gli **alunni**, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra scuola ed il *Progetto Educativo*.

Destinatari cointeressati sono poi le **famiglie** la cui collaborazione assicura un efficace esito di tutto il percorso formativo.

III. FINALITÀ

La **Scuola dell'Infanzia** concorre allo sviluppo globale ed equilibrato del bambino fino all'ingresso nella Scuola Primaria. Essa rispetta e valorizza i ritmi evolutivi, le capacità, le differenze, le competenze, le abilità, le risorse e l'identità di ciascuno e la responsabilità educativa delle famiglie.

Risponde al diritto soggettivo di ogni bambino, promuovendo e valorizzando le risorse personali, offrendosi come ambiente educativo di esperienze e di apprendimenti. È luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nella Comunità Educante (bambini, insegnanti, collaboratori, famiglie).

IV. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

Per raggiungere le finalità sopra esplicitate, la Scuola si pone i seguenti obiettivi educativi e didattici generali:

- a) consolidare **l'identità personale**;
- b) sviluppare **l'autonomia**;
- c) acquisire **competenze**;
- d) vivere le **prime esperienze di convivenza civile**.

Identità:

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Significa sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Autonomia:

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Competenza:

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise.

Convivenza Civile:

Vivere prime esperienze di convivenza civile significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali obiettivi generali sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola assicura inoltre l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione all'identità e pari dignità di genere e la prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni.

V. AMBIENTE EDUCATIVO E COMUNITÀ EDUCANTE

Il contesto nel quale il bambino si muove, cresce e si sviluppa costituisce parte integrante della sua formazione; esso deve essere razionalmente valido, culturalmente stimolante, finalizzato al pieno sviluppo socio-intellettuale.

L'ambiente educativo è accogliente e curato, esso è ben organizzato, ricco di colore e di materiale stimolante. Gli spazi, quotidianamente vissuti, sono adeguatamente puliti e igienizzati. Particolare attenzione viene rivolta alla manutenzione ordinaria e straordinaria sia all'interno che esternamente rendendolo sicuro e affidabile.

Nel processo formativo-didattico è fondamentale la Comunità educante e la sua qualità, in particolare è importante che l'adulto-formatore faccia dell'educazione una **sceita di vita**, un modo di essere persona, cittadino, lavoratore motivato.

La **comunità educante** comprende tutti coloro che direttamente o indirettamente partecipano all'azione educativa e si impegnano a dare il proprio contributo nell'applicare il Progetto Educativo della Scuola. Le persone coinvolte in primis sono:

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

È persona fornita dei titoli di studio previsti dalla legislazione nazionale, capace di ascoltare, mediare, organizzare, collaborare.

Coordina le attività educative e didattiche affinché siano perseguite le finalità previste dalla scuola in un clima di dialogo con il personale docente, non docente e con le famiglie assicurando libertà di iniziativa e sostegno nelle diverse attualizzazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Docenti-educatori

Ai docenti oltre alla qualificata preparazione culturale, psico-pedagogica e didattica, attestata dai titoli di studio richiesti dalla legislazione nazionale, è richiesta la disponibilità a lavorare in gruppo, una positiva disposizione relazionale, la condivisione dei principi cristiani della Scuola, che conferisca loro credibilità e autorevolezza morale nei confronti degli educandi e delle famiglie.

Poiché la qualità dei docenti è fondamentale nel creare un ambiente educativo propositivo e fecondo, saranno costantemente curati l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento formativo e professionale in ambito educativo e didattico (FISM – IRC- PSICOPEDAGOGICO), di sicurezza, prevenzione e primo soccorso (A.L.S.).

Genitori

I Genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. La nostra scuola valorizza la loro presenza e si impegna a stabilire con loro un patto educativo fondato su un rapporto di dialogo, fiducia, rispetto, collaborazione e corresponsabilità.

L'offerta data ai genitori di cooperare attivamente con la Scuola ai suoi progetti è finalizzata alla formazione di una comunità educante intesa come un gruppo di adulti che si aiutano, si sostengono e si confrontano per accompagnare i bambini lungo la crescita, attraverso una dialogica condivisione dei valori fondamentali per la convivenza civile.

VI. STILE EDUCATIVO E METODO

Il metodo adottato ha le caratteristiche del **prevenire** e **persuadere** ed è fondato sull'ascolto, sul dialogo, sul rispetto, sulla stima e sulla fiducia reciproca tra educatore ed educando.

Nel **processo di formazione** si tiene conto della realtà specifica di ogni allievo, dell'ambiente familiare, della storia personale, del contesto socio-culturale e religioso, delle diverse fasi dell'età evolutiva, delle potenzialità e degli interessi di ciascuno.

Gli alunni **di altre culture**, sono avviati ad un graduale processo di socializzazione e di integrazione mentre si pone attenzione a favorire la reciprocità di scambio tra tutti gli allievi perché la conoscenza reciproca stimoli l'accoglienza e l'apprezzamento sia di quanto risulta universale, sia

dello specifico che ogni popolo porta in sé cooperando così alla crescita umana e culturale di ciascuno.

Atteggiamenti richiesti ai docenti-educatori

Per attuare tale stile educativo vengono richiesti agli educatori **atteggiamenti** caratterizzati da:

a) **Accoglienza** intesa sia come fiducia nella persona sia come capacità di porsi con tatto, garbo e cortesia.

b) **Umiltà**: verità nel cogliere se stessi come creature, nello stare alla soglia della libertà altrui e nella capacità di collaborare con le famiglie e gli altri educatori.

c) **Dolce fermezza**: come valore in un clima di dialogo, di libertà, di rispetto reciproco; prevenire e persuadere; orientare e guidare con chiarezza e coerenza; non rinunciando mai al ruolo di educatori-adulti. L'insegnante è persona capace di accogliere i vissuti emotivi ed affettivi dei bambini e degli adulti.

d) **Amore, dedizione, gratuità, perseveranza**: atteggiamenti che aiutano gli educatori a ricominciare ogni giorno con speranza, superando insuccessi, fatiche, scoraggiamenti.

e) **Pazienza**: intesa come capacità di avere attenzione e rispetto dei ritmi di maturazione e dei tempi dei bambini, evitando un eccesso incalzante di proposte, mettendo in atto una posizione di osservazione partecipativa per comprendere cosa sta accadendo per un intervento efficace e costruttivo.

f) **Imparzialità**: intesa come capacità di leggere le potenzialità di ogni bambino così da sostenere l'ampliamento delle loro personali capacità e competenze. È necessario personalizzare gli interventi educativi con carità e giustizia e valutare le situazioni con discernimento e grande autocontrollo, evitando discriminazioni.

g) Discrezione nel **correggere e perdonare**: valutare le situazioni con serenità interiore, con la consapevolezza di adulti che fanno esperienza quotidiana di errore e di perdono, per educare coscienze consapevoli, libere ed autonome. Nel correggere e nell'intervenire è necessario che l'insegnante eviti giudizi e stereotipi nelle immagini dei bambini.

h) **Ascolto e dialogo**: intesi come capacità di avere e manifestare empatia nei confronti dei bambini, stando in attenta posizione di ascolto e di curiosità nei confronti del loro parlare e agire, riconoscendone in tal modo i significati affettivi, sociali, comunicativi e cognitivi. Ascolto e dialogo implicano da parte dell'insegnante la condivisione e la valorizzazione delle vicende del bambino e delle sue scoperte.

i) **Solidarietà e appartenenza civica**: coltivare un ampio senso di appartenenza alla società civile assumendo precise responsabilità per divenire guide credibili per gli alunni nell'acquisizione dei valori di pace, di giustizia e di condivisione tra i popoli e tra le persone.

l) **Passione per la cultura ed il sapere:** nell'intenzionalità del proprio fare e agire quotidiano, l'insegnante è persona che suscita nei bambini curiosità per gli altri e per il mondo e, a partire da un adeguato bagaglio di saperi continuamente aggiornato trae, dalle esperienze che i bambini portano a scuola, possibilità di nuove scoperte, conoscenze e percorsi di apprendimento.

VII. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Il benessere del bambino a Scuola e la sua possibilità di crescere sono l'esito di una relazione significativa fra Scuola e Famiglia.

La Scuola, come ben esplicitato nell'Art. 30 della Costituzione Italiana al comma 1 [*È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.*], riconosce la **famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.

Affinché l'esperienza scolastica assuma un senso evolutivo per il bambino, il coinvolgimento dei genitori nella sua vita a Scuola è imprescindibile; pertanto la Scuola si configura come un luogo agibile, partecipato e aperto alle famiglie, costruendo così nel tempo un rapporto di reciproco scambio e arricchimento. **La Scuola si impegna quindi a collaborare con la famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli, attraverso un dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno potrà trovare un orizzonte unitario e scelte educative coerenti in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale.**

La Scuola prevede dunque diversi e diversificati momenti di incontro con i genitori per renderli partecipi durante l'anno scolastico dei percorsi, delle attività proposte e delle iniziative; i momenti in cui si sviluppa e consolida il rapporto scuola/famiglia si dispiegano in:

Due colloqui individuali all'anno (generalmente uno nella prima parte e uno nella seconda parte dell'anno) e a richiesta tutti quelli necessari per situazioni delicate o problematiche;

Assemblee generali dove viene presentato il progetto educativo e didattico annuale e dove vengono presentati i risultati formativi conseguiti.

Incontri con esperti (formazione genitori): la Scuola si fa promotrice di momenti di riflessione comune su tematiche legate alla crescita infantile, alla genitorialità e a tematiche spirituali; saranno inoltre disponibili, su richiesta dei genitori, una pedagoga per consulenze educative personalizzate e per rispondere a momenti difficili di crescita e di gestione del proprio bambino.

Riunioni di intersezione(n.2) con i rappresentanti di ogni sezione;

Feste comunitarie;

Compilazione a fine anno scolastico del **questionario di gradimento** riferito all'organizzazione complessiva della Scuola.

Ai genitori viene richiesto di:

condividere il Patto di Corresponsabilità che il Collegio rivede e modifica ogni anno rispetto ai cambiamenti sociali culturali e territoriali;

condividere il Progetto Educativo che la Scuola propone prendere parte in modo attivo e costante alla vita della scuola per favorire i processi di apprendimento e sviluppo dei figli;

partecipare agli incontri che la Scuola organizza per approfondire tematiche significative riguardanti la crescita globale dei figli e per dare ragione della visione di vita proposta;

rappresentare il ponte più naturale tra la Scuola e la realtà sociale cercando di sensibilizzare la comunità cristiana e la società civile ai problemi della scuola paritaria;

partecipare agli Organi Collegiali della Scuola e collaborare con le altre componenti della Comunità Educante.

VIII. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola si riconosce parte integrante del **territorio** in cui è inserita. Il territorio va inteso su quattro livelli:

- come insieme di servizi civili e socio-sanitari utili alla Scuola per un intervento più puntuale sui bambini e le loro famiglie;
- come insieme dei servizi culturali e delle associazioni che possono offrire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa;
- come insieme dei servizi educativi e scolastici, in particolare l'Asilo Nido, Spazio Gioco, sezioni Primavera e la Scuola Primaria con i quali costruire percorsi di raccordo;
- come luogo di testimonianza religiosa (parrocchia);

In questa prospettiva la Scuola è aperta al dialogo, alla partecipazione e progettazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio, con le istituzioni culturali, ecclesiali e amministrative. Aderisce in modo attivo e propositivo ai progetti in rete con le altre istituzioni educative offrendo collaborazione con l'identità che le è propria, al fine di attivare progetti condivisi di sostegno alla genitorialità e all'educazione.

2. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Le linee di riferimento per la progettazione educativo-didattica della nostra Scuola sono:

- la legislazione civile in materia scolastica;
- il metodo educativo del Beato Luigi Caburlotto di Venezia;
- le “Linee guida per una identità pedagogica delle Scuole dell’Infanzia FISM di Pordenone”;
- le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” del 16 novembre 2012 e **Nuovi Scenari** 2018;
- quanto stabilito dal M.I.U.R.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni e l’aggiornamento del 2018 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l’itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione educativa e didattica per gli alunni è stabilita dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo** e dal **Sistema Nazionale di Valutazione** (INVALSI) ed è esplicitata nei traguardi declinati nella **Progettazione Educativo-Didattica Annuale**, in coerenza con quanto indicato nel Progetto Educativo della Scuola, rispetto alla persona dell’alunno. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Nella Scuola dell’Infanzia molto importante l’osservazione del bambino, che va dai primi

giorni di scuola fino alla conclusione del ciclo dei tre anni. Sono previste modalità osservative diversificate sia di tipo qualitativo che quantitativo al fine di monitorare l'andamento delle attività educative e lo sviluppo dei bambini, con i conseguenti aggiustamenti e revisioni.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La documentazione è destinata a:

- bambini per la costruzione della propria identità (rivedersi nel tempo) e per rivedere i propri progressi e cambiamenti nel tempo;
- genitori per seguire il percorso dei propri figli e la vita scolastica nel suo insieme;
- docenti per la costruzione della storia della Scuola e passare, col tempo, alla costruzione di un metodo di lavoro condiviso. La documentazione in tal senso è archivio dinamico della costruzione delle buone prassi.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti comuni, ma si esplicita in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

➤ OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

La progettazione curricolare viene stabilita a partire da quanto espresso nelle competenze in chiave europea e nei traguardi dei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia a livello nazionale.

➤ COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

In coerenza con le nuove competenze in chiave europea, si elencano i seguenti obiettivi formativi che la scuola si pone:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; (...);
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica (...);
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti (...);
- h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

➤ I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

II SÈ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con

diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nel proseguo del curriculum scolastico.

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.

Ogni campo di esperienza, intrecciandosi con le competenze in chiave europea, offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce altresì a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Quest anno, vista l'emergenza sanitaria internazionale (Covid-19), l'orario scolastico viene scaglionato di 30 minuti per gruppo classe.

Le fasi della giornata scolastica sono così suddivise:

Sezione dei Blu e Gialli

07:30 – 08:00	Pre-scuola in salone (gioco libero)
08:00 – 08:30	Accoglienza
08:30 – 11:30	Sezione: attività routinarie (riordino giochi, appello, preghiera, bagno,...), merenda, attività in sezione, laboratorio, salone o giardino.
11:30 – 12:00	Pranzo (in sala da pranzo)
12:00 – 14:00	Attività ricreativa in salone o in giardino
12:15 – 12:45	Uscita antimeridiana
13:00 – 15:00	PER I PICCOLI: riposo pomeridiano
14:00 – 15:00	Attività e gioco in sezione, in salone o in laboratorio
15:00 – 15:30	Uscita pomeridiana
15:30 – 17:30	Post Scuola

Sezione dei Verdi e Arancioni

07:30 – 08:30	Pre-scuola in salone (gioco libero)
08:30 – 09:00	Accoglienza

09:00 – 12:15	Sezione: attività routinarie (riordino giochi, appello, preghiera, bagno,...), merenda, attività in sezione, laboratorio, salone o giardino.
12:15 – 12:45	Pranzo (in sala da pranzo)
13:00 – 14:00	Attività ricreativa in salone o in giardino
13:00 – 13:30	Uscita antimeridiana
13:15 – 15:15	PER I PICCOLI: riposo pomeridiano
14:00 – 15:30	Attività e gioco in sezione, in salone o in laboratorio
15:30 – 16:00	Uscita pomeridiana
16:00 – 17:30	Post Scuola

Sezione Primavera(con spazi e organizzazione in autonomia)

08:00 – 09:00	Accoglienza
09:00 – 11:30	Sezione: attività routinarie (riordino giochi, appello, preghiera, bagno,...), merenda, attività in sezione, laboratorio, salone o giardino.
11:30 – 12:00	Pranzo (in sala da pranzo)
12:15 – 12:45	Uscita antimeridiana
12:45 – 15:10	riposo pomeridiano
15:30 – 16:00	Uscita pomeridiana

Spazio Gioco (in locali distinti dalla Scuola dell'Infanzia)

08:00 – 09:00	Accoglienza
09:00 – 11:30	Sezione: attività routinarie (riordino giochi, appello, preghiera, bagno,...), merenda, attività/laboratorio, salone o giardino.
11:30 – 12:00	Uscita

Durante le ore di attività didattica (9.00-15.30) è vietato, salvo urgenze, accedere ai locali della Scuola. La Scuola ha regole e limiti che, se pur flessibili, non sono individualmente declinabili.

L'orario di frequenza minima annua è di 875 ore.

I bambini devono essere consegnati e ripresi personalmente e in nessun caso possono essere lasciati o ritirati senza avvisare. FINO ALLA CONSEGNA E DOPO IL RITIRO LA RESPONSABILITÀ È DEI GENITORI O LORO DELEGATI, ANCHE NEL GIARDINO CHE DOVRÀ ESSERE LASCIATO LIBERO SUBITO DOPO IL RITIRO DEL BAMBINO. I bambini possono essere accompagnati e ritirati dalla scuola

SOLAMENTE dai genitori o da persona maggiorenne formalmente delegata dal genitore.

INSERIMENTO DEI PICCOLI:

L'inserimento è un periodo di ambientamento molto delicato. Racchiude in sé novità e scoperte, separazioni e ricongiungimenti, accompagnati da fatiche emotive. La scuola ha progettato con particolare cura l'ambiente per vivere questa esperienza con serenità. Si è posta attenzione anche alle famiglie con particolare cura all'ascolto e alla comunicazione. Avviene con gradualità e nel rispetto dei tempi dei bambini. Il primo giorno, condividendo gioco, merenda e inaugurando le classi, senza il distacco dei genitori. Il giorno successivo i bambini vengono accolti direttamente nella propria classe in due gruppi con entrate scaglionate, avviene il primo distacco dai genitori che vengono accolti in un'altra stanza dove ricevono informazioni utili, vengono supportati emotivamente e confezionano un dono per il proprio bambino. Dai giorni successivi l'entrata del secondo gruppo è posticipata di mezz'ora rispetto al primo, così come l'uscita. Dal settimo giorno l'ingresso è per tutti dalle 8:30 compreso il pranzo. Si organizzano in questa fase i colloqui conoscitivi per condividere l'inserimento e ottenere informazioni utili. Dalla settimana successiva inizia il pre-scuola e la nanna pomeridiana. Infine inizia il post-scuola.

TEMA TRIENNALE DELLE PROGETTAZIONI DIDATTICHE **2019/2022: ULISSE**

C'era una volta, tanto tempo fa, Ulisse, un uomo molto curioso, intelligente e acuto.

Il nuovo progetto didattico, educativo che ci accompagnerà nei prossimi tre anni, vedrà il racconto del poema omerico. L'Odissea contiene i giusti

ingredienti per un interessante percorso. Primo fra tutti il tema del viaggio che affascina sempre i bambini perché nasconde il senso dell'avventura, della ricerca, della scoperta, dello sconosciuto, del nuovo e del temuto. Ulisse l'uomo di ogni tempo: la sua sete di conoscenza che lo spinge a volte verso grossi guai, la sua astuzia e la nostalgia di casa, che alla fine di un lungo viaggio lo riportano alla sua Itaca e alla sua famiglia, offrono spunti impareggiabili per andare alla scoperta di sé, dell'altro, delle proprie emozioni, del rapporto con l'ambiente e con le regole di vita. I bambini rivivranno le più significative avventure di Ulisse, seguendo cronologicamente le tappe del lungo viaggio a partire da Troia per arrivare a Itaca.

Ogni bambino è un piccolo Ulisse: curioso, aperto alla conoscenza e alle sorprese che il mondo può riservargli. L'astuzia, il coraggio, la sua intelligenza, la sua inesauribile sete di sapere saranno il canale attraverso il quale trasmettere ad ogni bambino sicurezza e autostima. Il viaggio infatti rappresenta il percorso di crescita di ognuno, adulto o bambino, il contenitore di esperienze e battaglie contro le paure.

Infine Ulisse è l'eroe interculturale alla ricerca del sé autentico attraverso l'incontro con l'altro. Il suo viaggio non è solo il ritorno a Itaca, ma anche il fare esperienza dell'altro, visto come portatore di molteplici valori.

Attraverso il gioco, ogni bambino, sarà coinvolto in esperienze in cui sperimentare e costruire nuove conoscenze insieme ai compagni di viaggio.

Il tema, infine del viaggio e del coraggio dimostrato ad Ulisse nel superare i mille ostacoli permetterà ai bambini che finiscono il ciclo della scuola dell'Infanzia di prepararsi al grande viaggio verso la scuola primaria consapevoli che il bagaglio di competenze, ma soprattutto di grande umanità, li aiuterà a salpare per solcare nuovi mari e nuove avventure.

➤ **TEMA ANNUALE SPECIFICO 2021/2022: NOI CITTADINI DEL MONDO**

La Scuola dell'Infanzia Monumento ai Caduti di Porcia svolgerà, quest'anno, una programmazione basata sul tema della Cittadinanza e della Costituzione, lo sfondo integratore "lo cittadino del mondo" ha accompagnerà i bambini in ogni proposta e attività didattica a loro rivolta. La cura di sé e dell'ambiente, l'intercultura, la sicurezza stradale, la promozione della pace, sono solo alcuni esempi delle esperienze che i bambini potranno vivere ed apprendere a scuola per contribuire, nel loro piccolo, alla costruzione di una città nuova, coesa e variegata: migliore per tutti.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 invitano le scuole a formare alunni che siano cittadini in grado di partecipare consapevolmente nella costruzione di una collettività in senso ampio ed evidenziano che è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano in competenze essenziali per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ogni individuo.

Nell'elaborazione della programmazione si farà quindi riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) con una particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

Queste, le competenze sociali e civiche, includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle

strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.” (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

➤ LA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) ha una specifica identità definita dagli accordi concordatari della Conferenza Episcopale Italiana (CEI).

I contenuti delle attività nascono dal messaggio evangelico dell'amore, della fratellanza, della pace, come risposta religiosa al bisogno di significato dei bambini, nel rispetto delle loro esperienze personali, della responsabilità educativa delle famiglie e della pedagogia della Scuola dell'Infanzia.

Attraverso le Parabole Gesù unisce il cielo e la terra, lega un filo tra l'uomo e Dio.

Usando parole semplici e fatti comuni, Gesù vuole che si interroghiamo e scopriamo il senso delle cose attraverso la riflessione e il confronto con gli altri.

Il percorso sarà svolto da novembre 2021 a maggio 2022.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE (PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Nella Scuola dell'Infanzia il laboratorio in genere è un luogo di esperienza e di apprendimento in cui il bambino, attraverso la dimensione ludica ed operativa, rafforza il pensiero produttivo.

L'ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla scuola si concretizza nei seguenti approfondimenti didattici specifici che fanno riferimento ai campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro** → laboratorio propedeutico alla lingua inglese (tutti);
- **Il corpo e il movimento** → laboratorio di pratica psicomotoria (tutti);
- **Immagini, suoni, colori** → laboratorio musicale; colori (piccoli), arte e pittura (grandi)
- **I discorsi e le parole** → biblioteca scolastica(tutti), lettura animata(medi);
- **La conoscenza del mondo** → cucina e manipolazione (piccoli) laboratorio topologico, carta (medi) esperimenti scientifici, come funziona il nostro corpo (per i grandi);

➤ **LABORATORIO DI PRATICA PSICOMOTORIA**

La pratica psicomotoria educativa ideata da Bernard Aucouturier fonda il suo pensiero sull'importanza del movimento per il bambino come strumento per esprimersi. Il bambino è un essere psicomotorio ed il percorso si prefigge di portare il bambino dal piacere di agire al piacere di pensare.

Il percorso si svolgerà in

10 incontri per gruppi omogenei (piccoli-medi-grandi): da novembre a maggio

8 incontri per la sezione primavera da febbraio ad aprile.

➤ **LABORATORIO PROPEDEUTICO ALLA LINGUA INGLESE-GRANDI**

La lingua straniera promossa già a livello di Scuola dell'Infanzia è un modello di educazione linguistica dove l'obiettivo finale non è il raggiungimento di una competenza linguistica, ma si pone come proposta di relazioni interpersonali e accettazione e rispetto di altre culture e lingue. Avvicinamento alla lingua inglese, potenziamento delle competenze di ascolto e di pronuncia. Utilizzo di vocaboli e di piccole frasi di uso quotidiano con cadenza settimanale.

Si sperimenta in questo innovativo modello didattico per l'insegnamento della lingua straniera chiamato: SCUOLA ATTIVA che fonda le basi teoriche su studi di Montessori, Dewey e Bruner.

Da Febbraio a Aprile 2022

➤ **PROGETTO EDUCARE&CO**

In collaborazione con la FISM verranno attuati incontri e laboratori rivolti a bambini e genitori con l'obiettivo di rinforzare la relazione, includere e sostenere la crescita psicofisica dei bambini e stimolare il reciproco confronto tra gli adulti:

ORTOTEATRO - ARTI TEATRALI: atelier teatrali rivolti a bambini per dare l'opportunità di fruire di esperienze di crescita culturale, sociale e di condivisione.

Per Piccoli, Medi e Grandi

POLINOTE - ARTI MUSICALI: rivolto ai bambini finalizzati a sensibilizzare questi ultimi al mondo dei suoni e della musica affrontando svariati aspetti come l'ascolto, la percezione, l'espressione, l'esecuzione vocale e strumentale con attenzione alle attività motorie.

Per Medi e Grandi

➤ **BIBLIOTECA SCOLASTICA**

In questo anno scolastico, la lettura animata compenserà questa impossibilità di servizio bibliotecario e verrà fatta la lettura animata in sezione, dalle singole docenti, durante tutto l'Anno Scolastico.

Inoltre ci si aprirà al territorio raggiungendo servizi presenti nel Comune di vendita e prestito libri.

La nasce con la consapevolezza che lo sviluppo della fantasia, sia per il bambino di importanza vitale. Con l'uso di elementi fantastici il bambino può ritrovare stimoli psicologici per spiegare a se stesso avvenimenti emotivi intensi, che difficilmente potrebbe metabolizzare con una spiegazione razionale. Educando i bambini a sviluppare la loro fantasia li si aiuta a capire meglio sé stessi e il mondo in cui stanno crescendo.

Attraverso la lettura animata, inoltre, è possibile toccare tematiche anche "difficili" da affrontare da parte degli adulti. I bambini hanno invece bisogno di soddisfare molte curiosità, mentre si abituano ad esprimere e condividere paure ed emozioni con coetanei e adulti. Si incentiva così l'uso del "potere fantastico" nella mente del bambino, lo sviluppo delle abilità psicomotorie, espressive, comunicative e manuali, promuovendo la lettura e il dialogo come strumenti di espressione, comunicazione, condivisione.

➤ **LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE - PICCOLI**

Il laboratorio è un luogo di esperienze e di apprendimento in cui il bambino attraverso il gioco con vari materiali e la relazione con i coetanei può sperimentare, raccontare esperienze, condividere e sviluppare pienamente le proprie conoscenze ed esplorare la materia per riflettere ed esprimere la sua creatività. L'attività risponde al bisogno del bambino di conoscere la realtà attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali e con i diversi materiali, permette di esercitare la manualità fine, arricchire le percezioni sensoriali, scoprire la possibilità d'uso dei materiali e consente inoltre di scaricare le tensioni e di essere costruttori attivi.

I diversi materiali usati vengono proposti uno alla volta, il loro approccio ed il loro utilizzo, da parte dei bambini, è assolutamente libero e personale: toccano, pasticciano, manipolano, spalmano, ammucciano e costruiscono.

Scoprendo così le diverse caratteristiche e offrendo a ciascun bambino la possibilità, "Per come è Capace", di usare i sensi per conoscere ed esplorare in modo libero e creativo.

Il laboratorio avrà cadenza settimanale da novembre a gennaio 2021.

➤ **LABORATORIO TOPOLOGICO - MEDI**

Interrogarsi sui concetti essenziali di sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori, vicino/lontano, pieno/vuoto, davanti/dietro etc.. con l'obiettivo di comprendere le relazioni che intercorrono fra il bambino e l'ambiente da egli vissuto, equivale a conoscere il senso dello spazio, arricchire il proprio lessico e ampliare il proprio repertorio motorio.

Il laboratorio avrà cadenza settimanale da gennaio a marzo 2022.

➤ **LABORATORIO DEL CORPO (5 anni - grandi):** **SIAMO FATTI COSI'**

Questo progetto si propone di stabilire una conoscenza del proprio corpo come obiettivo fondamentale, in quanto struttura importante su cui il bambino fonda l'acquisizione delle conoscenze. Attraverso l'attività corporea, il bambino prende consapevolezza di sé e degli altri e si incuriosisce sempre di più ponendosi delle domande su come siamo fatti. L'esperienza ludica guiderà il bambino alla scoperta del corpo umano e la funzione che ha il nostro scheletro; i nostri muscoli e gli organi interni. Pertanto si stimolerà il bambino ad acquisire un buon controllo sulle parti del nostro corpo e ciò svilupperà comportamenti di relazioni sempre più curate. Con questo progetto si parlerà dei 5 sensi e si aiuterà il bambino a far comprendere che mangiare sano fa bene al nostro corpo. I giochi di lateralità e quelli di spazio-tempo faciliteranno nei bambini l'apprendimento. Verrà inoltre approfondito, attraverso giochi e attività ludiche, il funzionamento del sangue e l'importanza del "DONARE SANGUE" che, auspichiamo compatibilmente con le condizioni sanitarie del momento, possa concludersi con un incontro con i rappresentanti locali esterni dell'AVIS.

➤ **LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO(MEDI E GRANDI):** **IL GIOCO DEI NUMERI**

Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo.

Nel laboratorio logico-matematico i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.

I materiali, gli spazi e le attività sono state progettate e realizzate prestando attenzione ad accogliere e valorizzare le curiosità e gli interessi di tutti i bambini.

➤ **TERAPISTA OCCUPAZIONALE – GRANDI**

Il terapeuta occupazionale è un professionista sanitario della riabilitazione che promuove la salute e il benessere attraverso l'occupazione. Le occupazioni sono intese come attività finalizzate che hanno uno scopo e un significato per chi le svolge ovvero ciò che una persona vuole, ha bisogno di fare o che ci si aspetta che faccia.

Queste occupazioni appartengono alle aree:

- cura di sé;
- produttività;

- tempo libero.

Per partecipare a tutte queste attività di vita quotidiana sono necessarie numerose funzioni e abilità in cui spesso i bambini possono incontrare delle difficoltà. Ecco che la terapia occupazionale interviene nella prevenzione e nel supporto a queste ultime.

➤ **SCREENING SUI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO – GRANDI**

Lo screening dei prerequisiti dell'apprendimento è un intervento tempestivo, idoneo ad individuare precocemente possibili difficoltà di apprendimento e segnali di rischio prima dell'ingresso nella scuola primaria. È necessario riconoscere la presenza di tale problematicità per supportare il bambino attraverso specifici obiettivi e programmazione individualizzata.

➤ **PET THERAPY -FASCIA 0-3**

Obiettivo del progetto è quello di facilitare l'incontro bambino-cane, attraverso la scoperta da parte del soggetto, di nuove e corrette strategie comunicative al fine di un decentramento che aiuti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile; il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco.

Un altro obiettivo è insegnare ai bambini, fin dalla più tenera età, a relazionarsi correttamente con il migliore amico dell'uomo, non solo maturando una consapevolezza sulle esigenze e sulle responsabilità che comporta la convivenza con l'animale, ma anche insegnando come comportarsi con il proprio cane o con un cane sconosciuto.

➤ **CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE**

Una particolare cura richiede la continuità VERTICALE con la scuola primaria, i nidi e spazio-gioco "Il sole", finalizzata alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e alla conoscenza dei nuovi ambienti.

Va chiarito che la Scuola dell'Infanzia, caratterizzata dai campi di esperienza, non è preparatoria in termini disciplinari alla Scuola Primaria, ma ha la funzione di incuriosire, avvicinare ed esplorare i codici della lettura, della scrittura e del far di conto attraverso modalità di tipo laboratoriale, evitando precocismi.

Viene data importanza anche alla continuità ORIZZONTALE con le famiglie e ai momenti di interazione con le strutture presenti nel territorio.

➤ **USCITE DIDATTICHE (compatibilmente con la situazione sanitaria in atto)**

Il collegio docenti può programmare alcune uscite didattiche a piedi o utilizzando mezzi di trasporto debitamente assicurati.

Durante il periodo primaverile, inoltre, verranno effettuate numerose passeggiate sul territorio per conoscere le varie realtà commerciali, alcune delle quali si sono rese disponibili ad accoglierci (con la possibilità di fare anche dei laboratori).

➤ **TEATRO PER BAMBINI (compatibilmente con la situazione sanitaria in atto)**

Il teatro da sempre affascina e coinvolge grandi e piccini. I bambini avranno la possibilità di portare il teatro a scuola attraverso spettacoli organizzati da compagnie teatrali che si occupano di teatro per bambini.

➤ **GENITORI - Con Voi, Per Loro 2.0**

Ci saranno cinque corsi di formazione per genitori e non solo:

- **24 novembre 2021**: TERAPIA OCCUPAZIONALE, COS'E'?

- **29 novembre 2021**: E' UN LIBRO – COME E COSA LEGGERE AI BAMBINI

- **28 gennaio 2022**: MANGIARE E' BELLO, MANGIARE GIUSTO E' MEGLIO!

- **18 marzo 2022**: "CUSTODI DIGITALI": PROGRAMMA DI EDUCAZIONE DIGITALE FAMILIARE (fascia 3-6 anni)

- **18 maggio 2022**: GENITORI A TUTTO SPIANO!

➤ **PUNTO GIOCO**

Il punto gioco, di cui si può usufruire a seconda delle esigenze personali, si svolgerà nel seguente periodo:

Dal 4 Luglio al 29 Luglio 2022

➤ **PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO**

Per venire incontro alle necessità delle famiglie con genitori che lavorano, la scuola ha elaborato un progetto di prolungamento dell'orario scolastico che si esplicherà nel seguente modo:

- pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30 (a seconda delle sezioni con gli ingressi scaglionati)

- post-scuola dalle ore 15:30 alle ore 17:30 (a seconda delle sezioni con gli ingressi scaglionati)

Entrambi i servizi vengono effettuati da educatrici aventi i titoli prescritti.

3. REGOLAMENTO E CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" di Porcia è composta per l'A.S. 2021-2022 da 4 sezioni, ARANCIONI, BLU, GIALLI, VERDI, eterogenee per età (piccoli, medi e grandi) per un totale di 91 bambini. La Sezione Primavera "i Girasoli" che accoglie 20 bambini dall'età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Lo Spazio Gioco/Ludoteca "IL SOLE" accoglie 18 bambini dall'età compresa dai 18 e i 36 mesi con frequenze diversificate secondo l'orario richiesto, mantenendo un rapporto numerico bimbi/Educatrice come stabilito dalle norme Regione FVG Primainfanzia.

AMBIENTI

La struttura scolastica è proprietà del Comune di Porcia, che l'ha data in comodato all'Ente Gestore "Associazione Genitori Scuola Materna Monumento ai Caduti".

I locali della scuola sono distribuiti su 3 piani e comprendono:

- 5 aule per le attività di sezione (4 per l'Infanzia e 1 per la Sezione Primavera), che sono dotate di tutte le attrezzature necessarie;
- 2 sale (per la nanna);
- 1 aula LIM (per attività multimediale e digitale);
- 1 aula laboratorio (che funge anche da biblioteca scolastica);
- 1 sala da pranzo;
- 2 atri;
- servizi igienici in ogni piano;
- 1 salone polifunzionale utilizzato come spazio per:
 - i momenti comuni di gioco, canto,;
 - pratica psicomotoria;
 - musica attiva;
 - momenti di ricreazione dopo il pranzo;
 - drammatizzazioni teatrali;
 - gestione dei bambini che usufruiscono del pre e post-scuola.
- 1 direzione;
- 1 cucina;
- 1 deposito materiali;
- 1 giardino attrezzato a norma;

- 2 giardini pensile al primo piano.

SPAZIO GIOCO “IL SOLE”

- 1 zona di accoglienza
- 1 sala merende con una moderna cucina
- 2 saloni caldi e luminosi
- 1 sala adibita ad attività laboratoriali
- 2 bagni con due servizi per bambini e uno per adulti
- 2 zone esterne coperta e un cortile ben distinto da quello della Scuola dell'Infanzia

Ogni ambiente è stato pensato e preparato con cura nel rispetto dei bambini. Gli spazi risultano accoglienti, rassicuranti, ma nello stesso tempo stimolanti e sicuri considerando tutte le fasce d'età dei bambini che lo frequentano.

➤ SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e di igiene (L. 626/94 D. Lgs. N. 81/2008, L.155/97 e successive modifiche) e le relative documentazioni sono depositate presso la direzione della scuola.

➤ MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

In base alla L.R. 11 Agosto 2011 n.11 è stato abolito l'obbligo della presentazione del certificato medico di riammissione a scuola per cui i genitori devono presentare l'autocertificazione. In caso di malattia infettiva si richiede di avvisare telefonicamente la scuola.

Nel caso in cui il bambino presentasse un'alterazione febbrile o stato di malessere, i genitori saranno invitati a ritirarlo quanto prima.

Non rientra tra i compiti dell'insegnante la somministrazione di farmaci ai bambini, salvo farmaci salvavita previa prescrizione medica da notificare all'insegnante e autorizzazione scritta dei genitori.

➤ PANDEMIA COVID 19

Stante la situazione pandemica, la Scuola ha adottato il protocollo previsto per le Scuole realizzato dal RSPP.

Vengono rispettate le norme Covid-19 tempo per tempo vigenti.

➤ DOCUMENTO VACCINALE

In base alla legge n.119 del 31/07/2017 tutti i bambini frequentanti devono essere in regola con le vaccinazioni. La Scuola fornirà all'ASFO l'elenco degli iscritti per la verifica.

➤ **ASSICURAZIONE**

La struttura, il personale e i bambini iscritti sono coperti da idonea polizza assicurativa regionale.

La Scuola ha anche una propria polizza per gli altri rischi.

➤ **PRIVACY**

La scuola garantisce l'applicazione della legge 196/03 e del Regolamento UE N. 2016/679 GDPR

➤ **MENSA SOLASTCA**

I pasti vengono preparati quotidianamente, con l'approvvigionamento delle materie prime (carne, frutta, latte, formaggi, yogurt, uova) direttamente dalla scuola (a km0), presso la cucina della scuola da personale della ditta specializzata CAMST, secondo le tabelle dietetiche stabilite dall'Asfo Dipartimento di Prevenzione;

Le tabelle dietetiche prevedono due periodi: autunno-inverno e primavera-estate (copia disponibile presso la direzione).

Nell'eventualità che il bambino non possa usufruire del pasto stabilito, causa intolleranze o altro, deve essere prodotto il relativo certificato medico per provvedere a riguardo (da rinnovare annualmente).

➤ **PROCEDURA DI RECLAMO**

Ai sensi del D.M. 15 giugno 1996, parte IV, par. 8.1, i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità (indirizzo) del proponente.

I reclami orali e telefonici devono essere successivamente formalizzati e sottoscritti, quelli anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati. La Direzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde al reclamo in forma scritta, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che lo hanno provocato.

➤ **CALENDARIO SCOLASTICO**

La nostra Scuola si attiene alla normativa emanata dagli Enti preposti: il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto Comprensivo di Porcia, così da agevolare i genitori che hanno figli sia nella Scuola Primaria e Secondaria, sia nella Scuola dell'Infanzia.

Il calendario scolastico per l'anno 2021-2022 è così strutturato:

- 6 Settembre 2021: Inizio delle lezioni per i bambini piccoli;
- 9 Settembre 2021: Inizio delle lezioni per tutti i bambini;
- 1 Novembre 2021: Festa di tutti i Santi(vacanza);

- 8 Dicembre 2020: Immacolata Concezione(vacanza);
- Dal 24 dicembre 2021 al 7 Gennaio 2022: Vacanze di Natale;
- 28 febbraio, 1 e 2 marzo 2022: Interfestivo - Ultimo di Carnevale - Sacre Ceneri (vacanza);
- Dal 14 Aprile al 19 Aprile 2022: Vacanze di Pasqua;
- 25 Aprile 2022: Anniversario della liberazione (vacanza);
- 2 Giugno 2022: Festa della Repubblica (vacanza);
- 29 - 30 Giugno 2022: Orario antimeridiano con pranzo;
- 30 Giugno 2022: Termine delle attività didattiche.

➤ RISORSE UMANE

Dipendenti in servizio:

Buffoni Mara: coordinatrice pedagogico-didattica fascia 0-6anni;

Berti Chiara: Insegnante, vice coordinatrice, supporto logistico alla Scuola, Psicomotricista.

Iacchia Laura: Insegnante abilitata titolare della sezione dei Verdi, referente IRC;

Bortolus Francesca: Insegnante abilitata titolare della sezione dei Blu, referente IRC;

Giordano Luisana: Insegnante titolare della sezione dei Gialli;

Del Col Serena: Insegnante titolare della sezione degli Arancioni;

Pessotto Gessica: Insegnante in supporto ai servizi della Scuola dell'Infanzia

Valdevit Anna: educatrice Sezione Primavera "I Girasoli";

Turchet Martina: educatrice Sezione Primavera "I Girasoli";

Cellot Chantal: educatrice spazio-gioco "Il Sole"

D'Alessio Greta: educatrice spazio-gioco "Il Sole"

Vicenzotto Paola: segretaria amministrativa

Deon Anna: ausiliaria

Pasut Daniela: ausiliaria.

La Scuola, in un'ottica di accompagnamento nella formazione professionale, accoglie anche tirocinanti provenienti da Istituti Secondari, Università degli Studi di Udine e di Trieste, dai Servizi Sociali Territoriali .

➤ **Risorse territoriali**

La scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti" opera e collabora con:

- FISM e le associazioni che operano in collaborazione nel progetto "Educare&Co";
- Parrocchia S. Giorgio Martire di Porcia;
- Pro Porcia;
- Associazione Marciatori Purliliesi;
- Associazione Il Tulipifero
- Amministrazione Comunale di Porcia;
- Biblioteca civica di Porcia;
- Istituto Comprensivo di Porcia;
- ASFO;
- Camst;
- Ortoteatro;
- Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone;
- Associazione GPII (Giovanni Paolo II);
- Associazioni varie del territorio per attività ludiche e ricreative;
- Amministrazione Comunale di Pordenone;
- Università degli Studi di Udine e Trieste

➤ **ORGANI COLLEGIALI**

Assemblea dei Soci

L'assemblea è composta dai genitori dei bambini iscritti e dai membri del Consiglio Direttivo.

La funzione dell'assemblea dei Soci è quella stabilita dallo Statuto per la gestione della Scuola attraverso il Consiglio Direttivo.

Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è costituito da tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed è presieduto dalla Coordinatrice;

Compete al Collegio Docenti:

la progettazione educativo-didattica;

l'organizzazione della giornata e delle attività comuni;

la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità comunicative alle famiglie;

redigere il P.T.O.F.

Consiglio di Intersezione

Fanno parte del Consiglio di Intersezione:

- le Insegnanti e educatrici;
- n. 4 Genitori, eletti come rappresentanti, per ogni sezione;
- n. 1 Genitore, eletto come rappresentante Sezione Primavera
- n. 1 Genitore rappresentante Spazio Gioco "Il Sole"
- la Coordinatrice didattica;
- il Presidente della Scuola.

Il Consiglio di Intersezione dura in carica per l'anno scolastico in corso e, nel rispetto del P.T.O.F. e del progetto educativo-didattico portato avanti dalle docenti, può:

formulare proposte in ordine ad iniziative parascolastiche;

formulare proposte per migliorare la collaborazione scuola-famiglia e per assicurare la buona riuscita delle attività parascolastiche;

promuovere contatti con altre realtà educative territoriali al fine di realizzare scambi di esperienze ed intraprendere iniziative di collaborazione.

Consiglio Direttivo

È l'organo gestore, responsabile dell'Amministrazione della Scuola per il perseguimento dei fini statutari. I componenti ed il ruolo del Consiglio Direttivo sono esplicitati nello Statuto della Scuola.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e al suo interno viene eletto il Presidente, legale rappresentante e 1 vice-presidente.

Gruppi di Lavoro: MENSA E GESTIONE LOCALI

Per tutelare il regolare svolgimento del servizio mensa e l'adeguata cura e pulizia dei locali, il Consiglio Direttivo ha istituito un Gruppo di Lavoro specifico per ciascun ambito, costituito da:

la coordinatrice e/o docente;

personale operativo (cuoca/ausiliaria)

n. 1 rappresentante Genitori

n. 1 rappresentante Consiglio Direttivo



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Rette

La retta mensile (10 rate) onnicomprensiva di frequenza, refezione, materiale scolastico ed attività laboratoriali, è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e deve essere corrisposta entro il 15 del mese in corso.

In caso di presenza fino a 5 giorni, dovrà essere comunque corrisposta la quota fissa stabilita dal Consiglio Direttivo, di Euro 75 (spese fisse).
La quota del pre e post scuola ha una rendicontazione a parte.
Il compenso della retta fa parte dell'alleanza educativa Scuola-Famiglia: è perciò un dovere morale da rispettare.

Rinuncia

Un'eventuale rinuncia all'iscrizione/frequenza alla scuola dovrà essere comunicata in forma scritta alla direzione con almeno 30 giorni di anticipo, rispetto alla data del ritiro.

Le funzioni amministrative sono curate dall'addetta alla segreteria.

La Direzione/Segreteria funziona nei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

PER QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE, VALGONO LE NORME GENERALI PREVISTE NELLO STATUTO DELLA SCUOLA.

IL PRESIDENTE
Perin Giacomo

LA COORDINATRICE
Buffoni Mara

Porcia, 6 settembre 2021

INDICE

INTRODUZIONE	3
<u>1. PROGETTO EDUCATIVO</u>	4
IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVO-SCOLASTICA	4
DESTINATARI	5
FINALITÀ	6
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI	6
AMBIENTE EDUCATIVO E COMUNITÀ EDUCANTE	7
STILE EDUCATIVO E METODO	8
RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	10
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	11
<u>2. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE</u>	12
<u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE</u>	13
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI	13
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	13
I CAMPI DI ESPERIENZA	14
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	16
INSERIMENTO PICCOLI	18
TEMA TRIENNALE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA	18
TEMA ANNUALE SPECIFICO	20
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	21
<u>PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE</u>	21
LABORATORIO DI PRATICA PSICOMOTORIA	22
LABORATORIO PROPEDEUTICO ALLA LINGUA INGLESE	22
PROGETTO EDUCARE & CO (MUSICA E TEATRO)	22
BIBLIOTECA SCOLASTICA	22
LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE	23
LABORATORIO TOPOLOGICO	23
LABORATORIO DEL CORPO	24
LABORATORIO LOGICO MATEMATICO	24
TERAPIA OCCUPAZIONALE	24
SCREENING SUI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO	25
PET THERAPY	25
CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE	25
USCITE DIDATTICHE	26
TEATRO PER BAMBINI	26
GENITORI: CON VOI PER LORO 2.0	26
PUNTO GIOCO	26
PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO	26
<u>3. REGOLAMENTO E CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO</u>	27
AMBIENTI	27
SPAZIO GIOCO IL SOLE	27
SICUREZZA E MANUTENZIONE	28
MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI	28
PANDEMIA COVID-19	28
DOCUMENTI VACCINALI	28
ASSICURAZIONE	29
PRIVACY	29
MENSA SCOLASTICA	29
PROCEDURA DI RECLAMO	29
CALENDARIO SCOLASTICO	29
RISORSE UMANE	30
RISORSE TERRITORIALI	30
ORGANI COLLEGIALI	31
SERVIZI AMMINISTRATIVI	32

